

Al Presidente del Consiglio della Regione Lazio

oggetto: provvedimento di nomina di Renata Polverini commissario Sanità

Interrogazione a risposta immediata

Premesso che

nel comunicato stampa del Consiglio dei ministri del 23 aprile 2010 si legge che "E' stato altresì deciso, su proposta del ministro dell'economia e delle Finanze di nominare i neo presidenti delle Regioni Lazio e Campania, Renata Polverini e Stefano Caldoro, Commissari ad acta per l'attuazione dei piani di rientro dai disavanzi sanitari nelle rispettive regioni";

effettivamente, sul sito della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Provvedimenti - risulta essere stata adottata, in data 23 aprile 2010, la "Deliberazione di nominare il Presidente pro tempore della Regione Campania Commissario ad acta per l'attuazione del piano di rientro dai disavanzi derivanti dal settore sanitario della Regione, a norma dell'articolo 4 del decreto legge 1 ottobre 2007, n. 159"; (non è peraltro possibile accedere al testo del provvedimento);

che dell'analoga annunciata deliberazione relativa alla nomina a Commissario ad acta del Presidente pro tempore della Regione Lazio, Renata Polverini, nello stesso elenco "Provvedimenti" non vi è a tutt'oggi alcuna traccia;

Interrogano il Presidente della Regione Lazio

per sapere

se sia stato effettivamente adottato nel corso del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2010 il provvedimento relativo alla nomina a Commissario della Presidente della Regione Lazio, Renata Polverini;

in questo caso, per quali motivi la relativa deliberazione non compaia nell'elenco dei Provvedimenti, e per quali motivi di tale atto, che riguarda gli abitanti della nostra Regione, non venga data la pubblicità necessaria sui siti istituzionali;

quali siano, in ogni caso, i contenuti e le indicazioni di tale provvedimento.

In particolare, relativamente al provvedimento di nomina a Commissario ad acta della Presidente della Regione Lazio, si chiede di sapere

se siano confermate le notizie relative alla data del 30 giugno prossimo quale termine ultimo per la presentazione del piano di riordino della rete ospedaliera, che dovrebbe prevedere un taglio di circa duemila posti letto riferiti soprattutto ai settori della riabilitazione, della lungodegenza e delle acuzie.

GIUSEPPE ROSSODIVITA  
ROCCO BERARDO  
ESTERANO MONTANO  
LUIGI NIFEM

Luigi Nifem  
Luigi Nifem  
Polverini  
Ivano

ZARATI  
(BAMBILI)  
CROCIANZI

Renata Polverini